

Codice A1701A

D.D. 27 giugno 2017, n. 614

**L.R. n. 20/1998 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte".
Articolo 6 lettere f), g), h), i). Approvazione delle domande di contributo anno 2017.**

L'articolo 6 comma 1 lettere f, g, h, i della legge regionale 3 agosto 1998, n. 20 (Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte) prevede che *“Al fine di sostenere e sviluppare l'apicoltura piemontese, possono essere concessi contributi in conto capitale per la realizzazione delle seguenti attività ed iniziative: f) assistenza tecnica apistica da erogare a tutti gli apicoltori; g) formazione ed aggiornamento professionale degli apicoltori; h) promozione, divulgazione e valorizzazione dell'apicoltura e dei suoi prodotti; i) programmi di ricerca.*

Considerato che il precedente regime di aiuto (n. 243/1997, Italia - Piemonte), di durata illimitata, riguardante le attività ed iniziative previste dalla legge regionale n. 20/1998 è scaduto il 31 dicembre 2014, in virtù dell'adeguamento ai precedenti Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007 – 2013, conformemente ai punti 188 e 189 di tali Orientamenti, per i quali tutti i regimi di aiuto devono avere una durata limitata nel tempo e non devono applicarsi per più di sette anni.

Visto il Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014 “che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE)” n. 1857/2006 (G.U. UE serie L, n. 193 del 1 luglio 2014).

Tenuto conto che l'attività oggetto del contributo regionale previsto da questo atto è regolata, al fine della sua compatibilità con il mercato interno, dalle disposizioni contenute nel citato Regolamento (UE) di esenzione n. 702/2014 con particolare riferimento:

- all'articolo 21 (Aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni di informazione),
- all'articolo 22 (Aiuti per i servizi di consulenza),
- all'articolo 24 (Aiuti alle azioni promozionali a favore dei prodotti agricoli),
- all'articolo 31 (Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale).

Tenuto conto che il Regolamento (UE) n. 702/2014 prescrive il rispetto dei seguenti punti:

- art. 6 (effetto di incentivazione): il beneficiario deve presentare una domanda di aiuto contenente una serie di informazioni, eccetto che per talune categorie di aiuto tra le quali gli aiuti per le azioni promozionali, per la ricerca e lo sviluppo nei settori agricolo e forestale, ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 31

- art. 8 (cumulo): le agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di stato, compresi gli aiuti “de minimis”, purchè riguardino diversi costi ammissibili individuabili o nel caso di stessi costi ammissibili non venga superata l'intensità di aiuto più elevata ammissibile, ai sensi del Regolamento stesso;

- art. 9 (pubblicazione e informazione): la pubblicazione nel sito web della Regione Piemonte delle informazioni sintetiche nel formato standardizzato di cui all'allegato II del Regolamento medesimo;

- art. 12 (relazioni): l'obbligo della relazione annuale sugli aiuti di Stato alla Commissione Europea.

Ritenuto necessario che i beneficiari dell'aiuto, abbiano dichiarato di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti

che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (principio Deggendorf).

Considerato che ai sensi dell'articolo 9 del richiamato Regolamento (UE) n. 702/2014, è necessario trasmettere alla Commissione europea la sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, nonché il link al sito web regionale che dia accesso alla documentazione integrale della misura di aiuti di Stato, al fine della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e condizionando l'attuazione della misura alla conclusione della suddetta procedura di registrazione.

Considerato che sono state presentate tramite l'applicazione web *State Aid Notification Interactive* (SANI) SA.47296 (2017/XA) le informazioni sintetiche relative al regime di aiuto in questione alla Commissione Europea.

Tenuto conto che la Commissione Europea, per il tramite della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'U.E., ha trasmesso l'avviso di ricevimento (SANI2 notification 725523) che costituisce il titolo valido per dare avvio all'attuazione del regime di aiuto.

Viste le istruzioni operative per l'applicazione della legge regionale n. 20/1998 approvate con determinazione dirigenziale n. 182 del 28 febbraio 2017.

Visto l'articolo 7, commi 3 e 4 della Legge regionale n. 20/1998 che stabilisce i beneficiari dei contributi previsti dall'articolo 6 comma 1 lettere f), g), h) e i).

Considerato che i beneficiari sopra indicati possono essere le associazioni di produttori apistici legalmente riconosciute dalla Regione Piemonte (in base alla l.r. 22 aprile 1980, n. 27, o decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102), nonché gli enti e istituti di ricerca per approfondimenti scientifici promossi dalla Regione Piemonte.

Ritenuto di dare attuazione attraverso i programmi presentati dalle associazioni legalmente riconosciute dalla Regione Piemonte alle attività ed iniziative previste dall'articolo 6 comma 1 lettere f), g), h) e i) della L.R. n. 20/98, in particolare per gli eventuali programmi di ricerca in campo apistico le associazioni dovranno concordare la realizzazione e l'impostazione tecnico-scientifica con un istituto di ricerca competente in materia.

Vista la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018".

Vista la Legge regionale n. 24 del 05 dicembre 2016 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie".

Vista la DGR n. 7-3725 del 27.07.2016 "Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l'assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa “.

Vista la DGR n. 7-3745 del 04.08.2016 "Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l'assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa - Integrazioni“.

Vista la DGR n. 1 - 4364 del 15.12.2016 "Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

Vista la DGR n. 3 – 4370 del 19 dicembre 2016 “Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Modifiche e integrazioni”.

Stabilito che all’onere derivante dalla concessione di un contributo regionale complessivo di euro 450.000,00 per finanziare il Programma di attività per il settore apistico per l’anno 2016-2017-2018 si provvede con le risorse finanziarie stanziato sul cap. di spesa 184275/16 (Missione 16 - Programma 01), sul cap. di spesa 184275/17 (Missione 16 - Programma 01) e sul cap. di spesa 184275/18 (Missione 16 - Programma 01).

Vista la determinazione dirigenziale n. 1278 del 21 dicembre 2016 con la quale sono state impegnate le risorse finanziarie stanziato per finanziare il Programma di attività per il settore apistico per l’anno 2016-2017-2018, che prevede, tra l’altro, che l’erogazione del contributo ai beneficiari sia effettuato tramite l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Considerato che per il riparto delle risorse finanziarie stanziato, qualora le richieste di contributo superassero le risorse finanziarie disponibili, è indispensabile utilizzare i criteri che tengano conto della rappresentatività in termini di aziende associate alle associazioni riconosciute così come indicato nell’allegato A alla D.G.R. n. 68-1993 del 31 luglio 2015.

Ritenuto opportuno limitare la spesa per la realizzazione delle attività ed iniziative in questione fino alla concorrenza dello stanziamento di cui al capitolo di spesa n. 184275 del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017.

Viste le domande di contributo dell’associazione Aspromiele pervenuta in data 14 giugno 2017 e dell’associazione Agripiemonte Miele pervenuta in data 21 giugno 2017 dalle quali risulta:

ASSOCIAZIONE	TIPO DI INTERVENTO	SPESA PRESUNTA €	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €
Aspromiele	Assistenza tecnica e supporti tecnici	79.266,25	80%	63.413,00
	Corsi di formazione	22.431,11	90%	20.188,00
	Promozione, divulgazione e valorizzazione	16.000,00	50%	6.399,00
	Totale	117.697,36		90.000,00
Agripiemonte Miele	Assistenza tecnica e supporti tecnici	55.000,00	80%	44.000,00
	Corsi di formazione	11.120,00	90%	10.000,00
	Promozione, divulgazione e valorizzazione	12.000,00	50%	6.000,00
	Totale	78.120,00		60.000,00

Esaminate le domande di contributo per l'anno 2017 presentate dall'Associazione dei produttori Aspromiele (c.f. 97516670011) - di Torino, e dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) - di Torino, per attività di assistenza tecnica e acquisto supporti tecnici, per la realizzazione di corsi di formazione, per attività di promozione, divulgazione e valorizzazione dell'apicoltura e dei suoi prodotti.

Considerato che le richieste di contributo pervenute non superano il totale delle risorse finanziarie disponibili, come previsto dalla D.G.R. n. 68-1993 del 31 luglio 2015, non è necessario procedere al riparto tra i soggetti richiedenti sulla base dei criteri previsti dalla D.G.R. sopra citata.

Ritenuto di procedere all'approvazione degli interventi da realizzare nel corso del 2017 proposti dalle Associazioni riconosciute.

Visto l'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

visti gli art. 17 e 18 della legge regionale 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Per le motivazioni in premessa citate:

determina

- 1) di prendere atto che le domande di contributo presentate dall'associazione Aspromiele pervenuta in data 14 giugno 2017 e dall'associazione Agripiemonte Miele pervenuta in data 21 giugno 2017 complessivamente considerate, non superano le risorse finanziarie stanziare e pertanto non è necessario procedere al riparto finanziario utilizzando i criteri di cui alla D.G.R. n. 68-1993 del 31 luglio 2015;
- 2) di approvare le domande di contributo e gli interventi proposti dall'Associazione dei produttori Aspromiele C.F. n. 97516670011 di Torino, e dall'Associazione dei produttori Agripiemonte Miele C.F. n. 97539410015 di Torino, per l'anno 2017, contributi previsti dall'articolo 6 comma 1 lettere f), g), h) e i) della Legge regionale n. 20/1998;
- 3) di stabilire che le spese eventualmente sostenute dalle associazioni, di cui al punto 2, a partire dalla data di presentazione della prima domanda, fino all'importo massimo assegnato sul capitolo di spesa n. 184275 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017, possono essere ammesse a contributo;
- 4) di concedere un contributo complessivo di euro 90.000,00 (impegno n. 676/2017 capitolo n. 184275/2017) all'Associazione Aspromiele, ed un contributo complessivo di euro 60.000,00 (impegno n. 676/2017 capitolo n. 184275/2017) all'Associazione Agripiemonte Miele, per la realizzazione di attività di assistenza tecnica e supporti tecnici, corsi di formazione,

- promozione, divulgazione e valorizzazione, con le percentuali di contributo stabilite dalla L.R. n. 20/1998;
- 5) di prevedere la possibilità, previa comunicazione motivata delle Associazioni e autorizzazione del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, di effettuare variazioni degli importi destinati ai singoli interventi nell'ambito del contributo totale concesso;
 - 6) di stabilire che le attività vengano svolte nel rispetto delle istruzioni operative approvate con la determinazione dirigenziale n. 182 del 28 febbraio 2017;
 - 7) di stabilire che le attività finanziabili ai sensi del presente provvedimento non possono essere sovrapponibili con altri finanziamenti ottenuti dagli stessi soggetti ai sensi di norme nazionali e dell'Unione Europea;
 - 8) di concedere eventuali anticipi o acconti secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-6859 del 5 agosto 2002 e su richiesta delle associazioni interessate.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Moreno Soster

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.
(Nota prot. n. 1234/A17000 del 13 luglio 2015)